



Parrocchie S. Vincenzo m. e S. Cristoforo
Caronno Varesino e Travaino

VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE del 25 Ottobre 2017

Don Luigino introduce il Consiglio consegnando a ciascun membro la lettera pastorale del nuovo arcivescovo di Milano, Mons. Mario Delpini. La riflessione ruota intorno al brano dell'Apocalisse 21,1-3, il libro della risoluzione, se capito. La lettura comincia con il verbo *vedere* ("E vidi..."), un verbo che richiama la concretezza e l'aggettivo *nuovo* ("E vidi un cielo nuovo..."). E' la visione di un "tunnel" verso il Paradiso, luogo in cui si vivrà la vita vera; non illudiamoci che quella terrena sia la vita ideale, dove non rimarrà più nulla. E' inutile attaccarci alle cose terrene.

Il vescovo pone un'attenzione particolare al problema della separazione fra fede e vita: "Il rischio di lasciare la contemplazione circoscritta a un tempo che sta fuori del vissuto quotidiano (...) continua ad insidiare i discepoli di Gesù". Noi dobbiamo essere segno dell'unione fra la fede che abbiamo e la quotidianità che viviamo. L'eucarestia (la partecipazione alla celebrazione) è la carica della grazia che può aiutare a curare questa crepa, questa ferita.

Si prosegue seguendo l'ordine del giorno:

- Federico traccia un sintesi degli eventi effettuati durante la "Festa di Comunità". L'obiettivo del Comitato Festa quest'anno era di investire in proposte allettanti senza gravare economicamente sulla parrocchia. Questo risultato è stato conseguito. Inoltre sono molti gli apprezzamenti riscontrati fra i collaboratori e i partecipanti alla festa. Molte le iniziative anche di carattere diverso. Il ricavato è stato destinato per il restauro dell'altare. Una difficoltà riscontrata quest'anno è stato l'aumento esponenziale di materiale burocratico da redigere, risultato del clima internazionale di tensione. Sul piano spirituale non vi è stata una forte partecipazione (soprattutto di famiglie e bambini). Emergono varie proposte:
 - ✓ Organizzare una S. Messa precedente alla festa per tutti i collaboratori d'Oratorio;
 - ✓ Organizzare una serie di serate di preghiera: veglie, S. Rosari...;
 - ✓ Don Luigino ha deciso, a seguito della mostra sulla bellezza, di mantenere stabili in cappella, alcuni pannelli;
 - ✓ Emanuela sottolinea l'importanza di trovare sempre uno o più responsabili che tengano le fila dell'evento o della celebrazione, altrimenti si corre il rischio di dimenticare alcune proposte;
 - ✓ Antonio evidenzia come sia importante il coraggio di cambiare perché solo così si possono apportare benefici;

- Il GRU.LI. si è trovato per portare avanti le proposte di Avvento decise agli scorsi Consigli. Per stimolare la partecipazione dei bambini e ragazzi alla S. Messa si è proposto di organizzare diversi percorsi di “pedimessa” o “pullmessa”. Vi saranno dei centri di ritrovo dove caricare i bambini e portarli in chiesa. Matteo Chiese ha già creato una mappa sullo stile di quelle metropolitane e ad ogni bambino verrà data una tessera simbolica dove segnare la partecipazione. Antonio sarà il coordinatore dell’iniziativa, coadiuvato da Renato e Fiore.

Segue un’accesa discussione in merito all’iniziativa. Sul piano educativo è bene lavorare sui bambini per far leva sulle famiglie. Per quanto riguarda l’Avvento di Carità, si è optato per seguire le direttive della diocesi.

Viene poi ricordato che nelle scorse riunioni era emerso il problema, ormai non più secondario, del *chiacchiericcio* prima e dopo la S. Messa, in chiesa. L’educazione e il rispetto della sacralità del luogo devono venire prima di tutto, pertanto si suggerisce di ricominciare ad esortare i fedeli al silenzio. Don Luigino potrà fare alcune osservazioni, mentre prima della celebrazione è opportuno che qualcuno all’ambone richiami alla preghiera.

- I lavori per l’altare procedono speditamente, tanto che si prospetta di terminare per il S. Natale. Vi sono quattro proposte in merito:
 - ✓ Organizzare un incontro con la comunità, per tenere alto l’interesse dell’importante lavoro e renderla partecipe degli sviluppi;
 - ✓ Organizzare una visita guidata (modalità e tempi vanno decisi con gli esperti restauratori);
 - ✓ La possibilità di adottare una statua dell’altare;
 - ✓ Invitare l’arcivescovo Mons. Mario Delpini per celebrare la prima S. Messa con l’altare rinnovato;
- Per quanto riguarda gli INCONTRI DI FORMAZIONE per i collaboratori d’Oratorio, il secondo incontro è stato poco partecipato. Si discute sui vari motivi, data la grande affluenza al primo e i riscontri pressoché positivi. Forse la pubblicità meno capillare oppure il luogo (Travaino) hanno ostacolato. Per il terzo e ultimo incontro si vuole consegnare un invito personale ad ogni collaboratore che si deve sentire parte integrante della proposta educativa. La Comunità educante deve sempre formarsi per migliorare. Quest’ultimo incontro si terrà domenica 21 gennaio, S. Vincenzo Martire, patrono di Caronno, secondo il seguente programma: S. Messa, I parte dell’incontro in Oratorio, pranzo facoltativo, II parte dell’incontro (termine previsto intorno a metà pomeriggio). Renato si occuperà di informarsi per il catering.
- Per il S. Natale quest’anno don Luigino vorrebbe alleggerire il numero delle celebrazioni. Inoltre per le benedizioni sarà da solo, pertanto si stanno trovando nuove strategie per raggiungere tutti. Il Bollettino di Natale sarà rivolto sempre al tema della bellezza.
- Infine emerge il problema delle Giornate Eucaristiche che quest’anno non hanno visto la partecipazione dei gruppi parrocchiali. La comunicazione non era chiara e si ribadisce il fatto che è necessario sempre affidare ad una figura la preoccupazione di dover organizzare l’evento per una comunicazione più efficace (coadiuvata naturalmente da altre persone). E’ necessario inoltre informare don Danilo di tutti gli eventi parrocchiali, in modo da evitare la sovrapposizione con gli eventi UPG.

La seduta si conclude e ci si rimanda a GENNAIO 2018.